

ASSOCIAZIONE ITALIANA
MAESTRI CATTOLICI

SENATO DELLA REPUBBLICA
VII Commissione del Senato

Memoria depositata in data 9 aprile 2024 in occasione dell'audizione presso la VII Commissione del Senato sui disegni di legge n. 180 e n.1041 (Alunni con alto potenziale cognitivo)

Roma, 9 aprile 2024

Onorevole Presidente, onorevoli Senatori,
a nome dell'**Associazione Italiana Maestri Cattolici** un sentito grazie per l'invito a questa Audizione in Commissione.

Accogliamo con favore l'attenzione che entrambi i Disegni di Legge oggetto della presente Audizione rivolgono ad un tema, quello degli alunni "ad alto potenziale cognitivo" (termine che scolasticamente preferiamo a "plusdotati"). È un tema, questo che, invece di costituire, come dovrebbe, un elemento di notevole positività rischia di diventare un problema, per l'alunno stesso, le famiglie e la Scuola, in quanto non dovutamente preso in considerazione nel nostro sistema d'istruzione.

Come tutti gli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali, ed è giustissimo considerarli tali, anche le persone che presentano un alto potenziale cognitivo merita la giusta attenzione da parte del sistema.

Va detto che bisogna prestare straordinaria attenzione alla rilevazione, fatta scientificamente da equipe multidisciplinari, di tale condizione che è appunto "potenziale" e va analizzata caso per caso senza generalizzazioni o semplificazioni.

Il principio costituzionale da rispettarsi, che caratterizza la "via italiana all'inclusione" e di cui dobbiamo sempre andare orgogliosi come Paese, è quello di non creare percorsi per "classi o gruppi speciali" che rischiano di trasformare un potenziale positivo in future problematiche di socializzazione e relazionali.

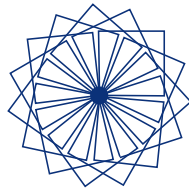
Entrando nello specifico dei due Disegni di Legge l'AIMC apprezza il percorso legato ad una sperimentazione proposto dal DdL n.1041.

Il triennio di attuazione previsto e la scansione degli step di avanzamento rispettano i tempi della Scuola e il dovuto monitoraggio di ciascuna fase. Di particolare importanza

A.I.M.C.

Clivo di Monte del Gallo, 48 – 00165 Roma – tel. 06634651

www.aimc.it - aimc@aimc.it



ASSOCIAZIONE ITALIANA MAESTRI CATTOLICI

la individuazione di un apposito Comitato scientifico di coordinamento e la formazione rivolta al personale per favorire le politiche e le azioni di inclusione all'interno di ciascuna realtà scolastica partecipante alla sperimentazione.

Elemento di criticità, ovviamente, la mancata previsione di adeguati investimenti per l'attuazione della sperimentazione con le istituzioni scolastiche partecipanti costrette a ulteriori adempimenti e impegni senza alcuna risorsa, di organico o economica, aggiuntiva.

Per quanto riguarda il DdL n.180 rileviamo, come Associazione, significativi problemi legati alla reale attuabilità delle varie azioni proposte. Ne citiamo i principali: la formazione obbligatoria per tutto il personale scolastico; la nuova figura del docente referente "abilitato" all'esercizio della funzione dopo appena 20 ore di formazione; il potere di vigilanza (art.5 c.5) del referente sulla formazione permanente dei colleghi; la previsione di un apposito "esame" curricolare nei percorsi universitari.

Dette previsioni sono in aperto conflitto con la riserva in materia di CCNL, con la normativa relativa alla funzione Dirigenziale nella scuola, all'autonomia costituzionale delle Istituzioni scolastiche, con l'autonomia dell'Università. Inoltre, è palese la difficile fattibilità a causa degli alti costi non coperti dalla previsione del DdL. Inoltre, va considerato che, anche a livello scientifico-accademico, non sono disponibili competenze distribuite equamente su tutto il territorio nazionale e ciò comporta problemi sia per la individuazione degli stessi soggetti ad alto potenziale (come ben sanno le famiglie che in questi anni hanno vissuto la ricerca di supporto) sia per la formazione adeguata dei docenti.

In conclusione, ad entrambi i DdL va l'apprezzamento per l'attenzione ad un tema, quello degli alunni ad alto potenziale cognitivo che merita un urgente intervento; come già evidenziato sembra maggiormente realizzabile, finanziandolo adeguatamente, il DdL 1041 per la maggiore gradualità dell'intervento e per la modalità sperimentale che permette di analizzare sul campo positività e criticità.



La Presidente nazionale AIMC
Prof. ssa Esther Flocco

A.I.M.C.

Clivo di Monte del Gallo, 48 – 00165 Roma – tel. 06634651

www.aimc.it - aimc@aimc.it